

“Quota Mille” a Scontrone, “paese dei Musei” e della Società Anonima Birra d’Abruzzo del 1921



Scontrone

Scontrone 1038 metri sul livello del mare, è uno dei comuni più a sud della provincia dell’Aquila.

Il pittoresco borgo di Scontrone sorge su uno sperone del **Monte Tre Confini**, allo sbocco della gola di **Barrea**, proprio al confine con il **Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise**. Il paese è costituito dal borgo centrale, posto in posizione collinare, e dal borgo a valle chiamato Villa Scontrone, più riparato e verdeggianti. La natura qui è stata generosa, con il **fiume Sangro** ad attraversarlo e i **Monti della Meta** come scenografia.

Le telecamere Rai con **Sem Cipriani** son partite alla volta di questo borgo, uno dei luoghi più “panoramici” in assoluto per conoscerne la storia insieme allo scrittore **Peppe Millanta** per la rubrica a cura di **Paolo Pacitti**, “Quota Mille”: da qui passavano le greggi sul Regio Tratturo che da Pescasseroli portava a Candela, da qui erano visibili le prime locomotive di quella che è diventata oggi la Transiberiana d’Italia. E sempre da qui passò la Linea Gustav durante la Seconda Guerra Mondiale.

Vista questa ricchezza storica, non è un caso se oggi Scontrone è definito ‘**Il Paese dei Musei**’, il suo centro storico presenta murales che lo colorano, se ne contano addirittura cinque, ed è presente anche il **Centro di documentazione Paleontologica**, uno dei più importanti per lo studio del Miocene superiore.

“L’origine del nome Scontrone è tuttora incerta – spiega Peppe Millanta. – Per alcuni deriverebbe da una parola di origine germanica, legata a un personaggio di origine longobarda. Per altri dal greco, e starebbe per ‘grossa pietra’. Agli abitanti però piace pensare che il nome derivi da un enorme scontro avvenuto proprio tra i suoi monti tra Romani e Sanniti”.

E’ a Scontrone che nel 1921 nacque la **Società Anonima Birra d’Abruzzo**: nel birrificio lavoravano circa 120 persone, principalmente del posto, che utilizzavano soltanto prodotti locali come la buonissima **acqua del Sangro** per preparare la **“Bionda d’Abruzzo”**.

Come racconta Millanta: *“nel giro di pochi anni, grazie alla sua qualità e al suo*

prezzo, la società riuscì incredibilmente a triplicare la propria produzione annua, avvalendosi anche dell'aiuto del vicino tracciato ferroviario, che permise al birrificio di raggiungere capillarmente città, borghi e villaggi, anche i più sperduti della regione. La Società crebbe così tanto da non riuscire più a soddisfare le richieste neanche con i turni di notte e con l'installazione di imbottigliatrici automatiche, mentre conquistava via via fette di mercato sempre più ampie raggiungendo Roma e perfino Milano.

Quei numeri però fecero tremare qualcuno, e nel 1930 un grande marchio del nord, sempre più preoccupato da questa temibile concorrenza, decise di acquistare il pacchetto di maggioranza della società. La fabbrica a poco a poco fu lasciata spegnersi, e fu chiusa già nel 1936, mettendo purtroppo fine a questo miracolo economico tutto abruzzese”.

Oggi Scontrone sta lavorando per rilanciare l'ex birrificio, con l'intento di farlo tornare ad essere nuovamente una risorsa per il territorio.

Il viaggio tra i borghi d'Abruzzo continua su **Buongiorno Regione**; novità, curiosità e qualche piccola anticipazione sono sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/peppemillanta>, dov'è possibile saperne di più anche sulla puntata dedicata a **Scontrone**.

“Quota Mille” a Civitella Alfedena: uno sguardo attento allo straordinario mondo del lupo



Civitella Alfedena

Civitella Alfedena (L'Aquila), 1223 metri sopra il livello del mare; il borgo sorge nel bacino dell'**Alto Sangro** tra i **Monti Marsicani** all'interno del **Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise**, si tratta del più piccolo paese del Parco e ne ospita il **Centro Visite** grazie alla sua incredibile biodiversità.

Le telecamere Rai con **Sem Cipriani** son partite alla volta di questo borgo, per conoscerne la storia e le sue peculiarità, insieme allo scrittore **Peppino Millanta** per la rubrica a cura di **Paolo Pacitti**, “Quota Mille” che intanto ha raddoppiato l'appuntamento ed andrà in onda ogni lunedì del mese.

“Il borgo nacque in seguito allo spopolamento della vicina Rocca Intramonti che fu abbandonata dai suoi abitanti intorno al 1400. Il primo insediamento però è molto più antico, probabilmente si trattava di una cittadella avanzata e fortificata dell’antica Alfedena, la capitale dei Sabini, i quali abitavano queste zone”. – spiega Millanta.

E così prosegue: *“Il comune di Civitella ospita il meraviglioso anfiteatro della Camosciara, riserva di una grandissima varietà di flora e fauna un tempo presenti sulle nostre montagne; proprio queste balze hanno permesso la sopravvivenza del camoscio d’Abruzzo che oggi è tornato a popolare i nostri monti”.*

Fin dai tempi antichi, il lupo, invece, è stato capace di colpire l’immaginario dell’uomo: molte delle storie che lo riguardano gli hanno attribuito il ruolo del cattivo, per questo è stato perseguitato nei secoli arrivando a scomparire in gran parte del territorio.

A fine anni ‘60 nell’Appennino Centrale erano rimasti ormai pochi esemplari. Nel 1973, per contrastare questo fenomeno, il Parco Nazionale ed il Wwf istituirono questa area faunistica con l’ “Operazione San Francesco”: ci si trovava in un periodo in cui il lupo era ancora cacciabile ed era necessario sensibilizzare l’opinione pubblica su questo animale.

La possibilità di entrare in rapporto con lupi in semicattività rivoluzionò totalmente l’approccio tra l’uomo e questo animale contribuendo così alla sua salvezza; aumentarono infatti le aree protette nella penisola e grazie alla sua forte capacità di ripresa è stato possibile compiere il miracolo: il lupo si è infatti moltiplicato.

Ed è proprio grazie a questo successo che nel 1976 il Parco fondò il **Museo dedicato al lupo**, il primo in Italia dove è possibile scoprire tutti i segreti relativi a questo meraviglioso animale.

Il viaggio tra i borghi d’Abruzzo continua su **Buongiorno Regione**; novità, curiosità e qualche piccola anticipazione sono sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/peppemillanta>, dov’è possibile saperne di più anche sulla puntata dedicata a **Civitella Alfedena**.

L’AQUILA. ODG: PALLOTTA ELETTO PRESIDENTE, GAMBACORTA VICE PRESIDENTE



Stefano Pallotta (Presidente dell’ODG Abruzzo) mentre presenta il Premio Polidoro

L’Aquila 29 ott. – Stefano Pallotta è stato rieletto Presidente dell’Ordine dei giornalisti d’Abruzzo. L’elezione è avvenuta nel corso della prima riunione del nuovo Comitato direttivo scaturito dalla tornata elettorale di domenica scorsa. Il Direttivo ha eletto Simone Gambacorta Vicepresidente, Marina Marinucci Consigliere-segretario e Daniele Imperiale tesoriere. Il consiglio

è composto, inoltre, da Andrea Mori, Antimo Amore, Marco Camplone, Germana D’Orazio e Andrea Lombardinilo. Il Collegio dei revisori dei conti ha eletto Presidente Mario Narducci ed è composto anche da Giovanni Ruscitti e Giuseppe Galasso. Alla riunione del direttivo hanno partecipato come ospiti i due consiglieri nazionali eletti, Nicola Marini e Oscar Bonamano. Il Direttivo tornerà a riunirsi nei prossimi giorni.

Abruzzo. Esercito: concorso regionale “Per ricordare il Milite Ignoto”



Foto 1 cte Col. IOVINELLI

Si conclude oggi, 28 ottobre 2021, il concorso regionale “Per ricordare il Milite Ignoto”, evento organizzato dal Comando Militare Esercito “ABRUZZO MOLISE” e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo, riservato agli alunni frequentatori della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Il concorso nasce dalla volontà di celebrare il centenario della data di commemorazione della fine della Grande Guerra (4 novembre del 1921), giornata nella quale, presso il complesso monumentale del Vittoriano a Roma, venne tumulata la salma di un soldato senza identità caduto in guerra.

Si trattò di un atto fortemente simbolico poiché il sacrario rappresentò idealmente tutti quei soldati, figli, padri di famiglia che una volta partiti per la guerra non fecero mai più ritorno a casa da vivi né fu possibile per le persone care avere una tomba presso la quale piangere.

Il concorso, legato a questo significativo evento della nostra storia ha consentito dunque di far conoscere agli alunni della regione questo monumento nazionale che è la manifestazione tangibile del sacrificio ma anche dell’eroismo del popolo italiano durante la Prima Guerra mondiale.

Il concorso, attraverso la partecipazione consapevole ed il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche, ha sensibilizzato i giovani proprio sui valori dell’insegnamento di educazione civica a cui il monumento nazionale si aggancia fortemente.

Gli istituti vincitori del concorso “Per ricordare il Milite Ignoto” bandito nell’anno scolastico 2020/2021 sono:

- Scuola Primaria di Morro d’Oro - Notaresco (TE);
- Scuola Media Statale E. Mattei - Civitella Roveto (AQ);
- Scuola Primaria M. Marino - Castiglione Messer Marino (CH);

- Scuola Dante Alighieri - L'Aquila;
- Scuola Statale Savini San Giuseppe Sangiorgio (TE).

La premiazione delle scuole vincitrici del concorso si è conclusa questo pomeriggio, presso l'IIS "Dante Alighieri" - L'Aquila, dove il Colonnello Marco IOVINELLI, Comandante del Comando Militare Esercito "ABRUZZO MOLISE", ha proceduto alla premiazione consegnando

la targa ricordo del concorso "Per ricordare il Milite Ignoto" alla Dirigente Scolastica dell'Istituto, dott.ssa Antonella CONIO. La semplice cerimonia, svoltasi nel pieno rispetto delle norme di contenimento e opposizione alla diffusione del contagio da COVID-19, si è aperta con l'esecuzione dell'Inno Nazionale da parte di una rappresentanza di studenti frequentatori del Conservatorio Statale di Musica "Alfredo Casella", ed erano presenti, in rappresentanza del Comune de L'Aquila, l'Assessore alle Politiche Educative, Ing. Francesco Cristiano BIGNOTTI, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Nicola MIRANTE e una rappresentanza degli alunni frequentatori dell'istituto e degli insegnanti referenti del progetto e del concorso.

Silvi. Lutto nel giornalismo abruzzese: è morto Federico De Carolis, decano dei giornalisti professionisti.



Federico De Carolis

Silvi. I funerali del collega **Federico De Carolis** si svolgeranno martedì 19 ottobre, alle ore 15:00, nella Chiesa dell'Assunta di Silvi (Te). La camera ardente è stata allestita nella casa funeraria delle Onoranze Funebri Pianacce, in via Maestri del Lavoro a Silvi. Era nato il 2 aprile 1941 a Città Sant'Angelo, ma con la famiglia viveva a Silvi. Dopo gli studi classici al Liceo D'Annunzio di Pescara e successivamente al Milli di Teramo, aveva preso la facoltà di giurisprudenza a Roma e Teramo. E' stato il decano dei giornalisti professionisti d'Abruzzo, infatti la sua iscrizione all'Ordine risale al 1 agosto 1963. Il suo primo articolo lo scrisse a soli 16 anni sul Giornale d'Abruzzo di Teramo, diretto da Nino D'Amico, in occasione del Circuito automobilistico del Castello, occupandosi di un personaggio famoso dell'epoca: il pilota Marchese Diego De Sterlich. Terminati gli studi iniziò la sua collaborazione giornalistica a Il Messaggero di Pescara da dove passò al Resto del Carlino sempre a Pescara. Ha collaborato a settimanali come Gente, Oggi, Panorama e a molte altre riviste di tiratura nazionale. Assunto al Corriere dello Sport a Verona, fu a Pescara per due anni, quindi a Bologna, Cagliari e Milano dove chiuse la sua carriera con il quotidiano sportivo, restando però alcuni anni nella metropoli lombarda come collaboratore de Il Messaggero. Rientrò a Silvi nel 2008, senza mai abbandonare l'attività giornalistica, dando vita a due giornali locali: il Mulino e il Guardiano. Recentemente aveva collaborato con il quotidiano "La Città" di Teramo diretto da Alessandro Misson. E' proprio a Teramo, da dove aveva iniziato, il 16 aprile del 2016, durante i festeggiamenti del **155° anno della fondazione della Società di Mutuo Soccorso "Fratellanza Artigiana di Teramo"**, gli fu assegnato il premio **"Maestro della**

Comunicazione". Oggi sono stati tantissimi i messaggi di cordoglio sui social da parte dei colleghi e dei numerosi sui lettori, compreso un toccante tweet del Bologna calcio. La redazione si unisce al dolore della famiglia per la perdita di un grande collega e maestro di giornalismo.

Giulianovanews.it

← Tweet



Bologna Fc 1909 ✓
@BfcOfficialPage

...

Il Bologna Fc 1909 partecipa al lutto della famiglia De Carolis per la scomparsa di Federico, che ha raccontato per anni con competenza e passione le vicende rossoblù sulle colonne del Corriere dello Sport-Stadio.

6:22 PM · 17 ott 2021 · Twitter for iPhone

6 Retweet 49 Mi piace



Tweet Bologna FC

In bici alla scoperta dell'Abruzzo: dalla Scandinavia in arrivo dodici cycling stakeholders



Bici

Dalla Scandinavia con amore. Parte oggi il Tour di Bikelife Live Your Passion, che fino al 19 ottobre prossimo vedrà in Abruzzo una delegazione di dodici operatori turistici di Norvegia, Svezia, Danimarca e Islanda - tutti rigorosamente in bici - che sono sbarcati dal Nord Europa per scoprire le bellezze della nostra regione, ma soprattutto poter programmare altrettante settimane di vacanza con propri gruppi nel 2022.

La visita, realizzata nell'ambito della promozione sul turismo voluta dalla Regione Abruzzo con la collaborazione con Cna Turismo Abruzzo, si tradurrà in una vera e propria operazione di scoperta e scouting del nostro territorio e della destinazione "Abruzzo Cycling": un tour sulle due ruote che attraverserà il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, la vallata del Sagittario con visita a Scanno, Villalago e Castrovalva fino a Sulmona. Per poi proseguire verso Campo di Giove e la Maiella orientale, da Palena a Fara San Martino, fino al traguardo fissato sulla suggestiva Costa dei Trabocchi.

Gli ospiti nordeuropei di questo vero e proprio “educational tour”, che chiude di fatto la lunga stagione di impegni del Tour Operator Bikelife, avranno modo di scaldare subito i muscoli prima di salire in sella: con un sentiero di trekking come assaggio, proseguendo poi con una arrampicata in falesia, e infine con un lancio col parapendio. Da domani, invece, via al primo tour esplorativo sulle due ruote di circa 85 chilometri, lungo il percorso naturale “Il Cuore D’Abruzzo”; lunedì seconda tappa da 60 chilometri sulle strade che hanno ospitato le tappe del Giro d’Italia e della Tirreno-Adriatica con i loro campioni, fino a Lanciano e San Vito Chietino; per concludere il tutto martedì 19 ottobre, con il terzo e ultimo tour di una quarantina di chilometri che si snoderà in gran parte lungo il litorale. Molta fatica, come si vede, che però vedrà ogni giorno i protagonisti vivere anche i giusti momenti di relax degustando a pranzo e a cena, in aziende agricole, ristoranti e cantine, i piatti e i vini della migliore tradizione gastronomica regionale.

Chiude con importanti segnali di ripresa la stagione del turismo all’aria aperta 2021 anche in Abruzzo. I numeri del bilancio tracciato da Faita FederCamping al TTG Travel Experience di Rimini



Intervento del presidente Faita FederCamping Abruzzo, Giuseppe Delli Compagni, a Rimini

La stagione turistica 2021 chiude con una sensibile ripresa del turismo all’aria aperta. È un bilancio all’insegna dei numeri della “fiducia” quello che emerge dal workshop di Faita FederCamping “Strategie e strumenti di rilancio per le imprese del turismo all’aria aperta” al **TTG Travel Experience**, che si è appena concluso a Rimini. Dopo i dati estremamente negativi registrati nel 2020 (- 40% di arrivi e presenze e contrazione del fatturato del 50%), nel 2021 si è registrato un netto recupero con 8.240.000 arrivi (+ 60% rispetto al 2020 e - 20% rispetto al 2019) e con 58 milioni di presenze (pari ad un +60% rispetto al 2020 e ad un - 16% rispetto al 2019).

Dati più che incoraggianti di ripresa anche per il comparto del turismo *open air* abruzzese. Il Presidente di Faita-FederCamping Abruzzo, **Giuseppe Delli Compagni**, è intervenuto sul recupero del settore nella realtà abruzzese, come certificato dai dati Istat: “Il territorio, forte della sua vocazione turistica e consapevole del ruolo dei campeggi e dei parchi, di cui possiamo vantare oltre il 37% del territorio regionale protetto, ha ben resistito alla pandemia, con cali contenuti e marcati specificatamente ai turisti stranieri. Tra i fattori positivi che hanno consentito il recupero c’è l’elevata qualità percepita della vacanza all’aria aperta che, nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza e di contrasto alla pandemia Covid-19 messi in atto dagli operatori abruzzesi aderenti a Faita, è stata particolarmente apprezzata dai turisti che hanno scelto l’Abruzzo come meta delle loro vacanze. Necessario - ha evidenziato Delli Compagni - sarà integrare le sinergie organizzative fra le varie amministrazioni locali per intercettare i fondi del PNRR e permettere lo sviluppo del territorio,

anche con l'espansione delle ciclovie e di interventi di miglioramento delle infrastrutture locali".

In quanto alla composizione degli ospiti, si è registrato un incremento degli italiani sia rispetto al 2020 che al 2019 in termini del 10% c.a. (sia per arrivi che per presenze). Resta invece negativo il saldo relativo agli ospiti stranieri che registra ancora un pesante -30%, ancorché con un importante recupero rispetto al dato drammatico del 2020. I fatturati restano ancora pesantemente condizionati dagli effetti negativi della pandemia e sommano a circa 4 miliardi di euro (-20% base 2019, +30% base 2020). Il Presidente nazionale Faita FederCamping, **Alberto Granzotto**, ha sottolineato come "la stagione 2021 è stata molto importante per recuperare perdite al 50% per tutto il nostro settore".

Da un punto di vista più strutturale, il comparto, non ha subito contraccolpi significativi in termini di offerta. Le 2.650 imprese sono rimaste tutte operative mantenendo il livello occupazionale pre-Covid a 150.000 addetti. Quanto alla modalità, nel 2021 si registra finalmente un aumento di visitatori (unità abitative +55%, piazzole +29%, glamping +66%) rispetto al 2020. All'incontro, moderato da **Marco Gisotti**, esperto di sostenibilità e tematiche ambientali, hanno preso parte, oltre al presidente di Faita Abruzzo, **Delli Compagni: Valeria Minghetti**, responsabile del Ciset dell'Università Ca' Foscari di Venezia, **Roberta Nesto**, Sindaca Cavallino Treporti e Coordinatrice del G20 Spiagge, **Marco Brogna**, Università La Sapienza Roma, **Carlo Berizzi**, Università di Pavia, **Diego Ruggirello**, Presidente Faita-FederCamping Sicilia, **Enrico Toffano**, Village Baia Domizia.

Sportello Invitalia, oltre 50 cittadini al COPE in meno di 1 mese. Lucci: orgogliosi di poter informare e supportare chi vuole accedere a finanziamenti per fare impresa



Sono oltre 50 i cittadini che si sono rivolti al Consorzio Punto Europa (COPE) nel solo mese di settembre per per la fornitura di servizi di consulenza gratuita sulla Misura di finanziamento alle imprese denominata "Resto al Sud" di Invitalia, Agenzia nazionale per lo sviluppo, di proprietà del Ministero dell'Economia.

Il COPE, in quanto Ente accreditato Invitalia, gestisce il servizio informativo su uno degli strumenti finanziari a sostegno delle iniziative imprenditoriali maggiormente richiesto a livello nazionale, sia per la sua rapidità di accesso che per le favorevoli condizioni finanziarie.

Gli incentivi della misura Resto al Sud, infatti, sono stati recentemente rafforzati, estesi alla partecipazione di richiedenti fino ai 55 anni e con una maggiore percentuale di contributo a fondo perduto, fino al 50% delle spese ammissibili e 50% a mutuo bancario senza interessi e garanzie, per investimenti fino a 200.000€.

"Dall'attivazione dello sportello informativo, in poco meno di un mese, - dichiara il Presidente, Filippo Lucci - oltre 50 cittadini si sono rivolti al COPE al fine di calibrare, congiuntamente agli operatori di sportello, le proprie idee di impresa da

attivare sul territorio, dal punto di vista della fattibilità e del percorso di ottenimento dei fondi. L'elevato afflusso di utenti certifica in maniera significativa: da un lato, la forte esigenza di poter disporre di misure di agevolazioni realmente utili al rilancio imprenditoriale, dall'altro, un fermento giovanile particolarmente vivace e attento nel voler sviluppare tanto le proprie vocazioni artigianali e produttive, quanto le proprie competenze imprenditoriali.”.

Il maggior numero di richieste di consulenza sono pervenute da parte di giovani aspiranti imprenditori nei settori turistico-culturale, enogastronomico, ospitalità e manifatturiero e artigianale, oltre che in quello della fornitura di servizi, confermando la vivacità imprenditoriale del nostro territorio, alimentata dalla volontà di essere parte attiva della ripresa economica post-Covid.

Lo sportello riceve su appuntamento telefonando allo 0861.221198 o scrivendo via email a info@consorziopuntoeuropa.it

“L’Aquila Futura” a sostegno di Pierluigi Biondi: le dichiarazioni del portavoce Luca Rocci.



L'Aquila Futura

In qualità di rappresentante di 'L'Aquila Futura' nel Tavolo unitario del centrodestra, tengo a ribadire la nostra partecipazione, con le nostre peculiarità, a questo percorso che punta alla rielezione di Pierluigi Biondi e a dare continuità all'esperienza amministrativa che così bene ha operato in questi anni.

Porteremo il nostro apporto moderato, civico, popolare ed europeista con la convinzione che, pur con tutto il loro valore, i temi identitari e dell'appartenenza non sono più sufficienti e che la prossima sfida elettorale nel Capoluogo d'Abruzzo non si vincerà sull'asse "destra-centro" ma bensì su quello "centro-destra", irrobustito da una buona dose di civismo.

Noi siamo pronti a fare la nostra parte - come abbiamo coerentemente dimostrato in questi quattro anni e mezzo di legislatura - con studio, preparazione, attenzione nell'azione amministrativa e qualità programmatica.

GREEN PASS, CGIL ABRUZZO MOLISE: “FATTO GRAVISSIMO, OGGI

LE NOSTRE SEDI APERTE”



CGIL

“Quanto accaduto ieri a Roma è un fatto gravissimo che riporta alla memoria periodi bui della storia del nostro Paese. Tutte le forze democratiche devono unirsi per tutelare la Democrazia e per impedire che, in una fase estremamente delicata, la violenza possa prevalere. I sindacati, come sempre hanno fatto, saranno in prima linea a tutela della Democrazia e della libertà di lavoratrici e lavoratori”. Lo afferma il segretario generale della Cgil Abruzzo Molise, Carmine Ranieri, dopo i fatti di Roma.

“Come risposta a questa vile aggressione - annuncia Ranieri - le nostre sedi in Abruzzo e Molise oggi rimarranno aperte quali presidio di Democrazia”.